



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERVIA 2

RAIC829007

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERVIA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/01/25, delibera n. 24 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10685 del 25/09/24 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/01/25 con delibera n. 51

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 34 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE, SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO

I plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo Cervia 2 sono ubicati nel Comune di Cervia, che geograficamente si estende nella parte più a sud della Provincia di Ravenna e confina con il Comune di Cesena, città a cui è economicamente collegato. Il territorio conta quasi di 29.000 abitanti residenti, con una vertiginosa crescita di presenze nel periodo estivo quando la città di Cervia e le località balneari di Milano Marittima, Pinarella e Tagliata ospitano centinaia di migliaia di turisti. L'economia locale si basa dunque prevalentemente sul turismo con un'ampia offerta di lavoro stagionale nel settore terziario. Le attività agricole dell'entroterra sono l'altra risorsa economica principale. Sono attive alcune industrie nei settori della meccanica e dell'artigianato, mentre la storica attività di estrazione di sale marino sta pian piano ripartendo dopo gli eventi disastrosi dell'alluvione del maggio 2023. Il territorio presenta variegata opportunità di lavoro.

Alla promozione culturale del territorio sono diretti i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale e Biblioteca Ragazzi, dal Teatro Comunale, Museo del Sale (MUSA), dalle cooperative Zirialab e Atlantide. All'arricchimento del contesto formativo contribuisce anche l'attività della "Libera Università per adulti e per la terza età". La promozione turistica del Comune, ha abbracciato anche una politica di tutela dell'ambiente storico e naturale delle Saline e della pineta attivando progetti di conoscenza e valorizzazione ambientale. L'ente locale contribuisce in maniera importante alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso progetti didattici, di integrazione, inclusione e di cittadinanza attiva, sia con percorsi di formazione per gli insegnanti. Anche numerose associazioni culturali e di volontariato concorrono ad arricchire i percorsi formativi della scuola. Sono presenti anche esperienze positive di gemellaggio (in collaborazione con il Comune) e partenariati con città e realtà scolastiche europee.

Nel territorio cervese si registra una stagionalità occupazionale che porta ad un flusso migratorio di persone concentrato prevalentemente nel periodo primaverile-estivo. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è decisamente variegato e vede



situazioni diametralmente opposte, che sono tuttavia le due facce di una stessa medaglia: da una parte abbiamo famiglie con un reddito molto alto, che generalmente fanno parte delle realtà imprenditoriali del territorio, e dall'altra famiglie economicamente svantaggiate nella misura in cui, passato il periodo primavera-estate, si trovano senza attività lavorativa. Tale situazione determina quindi una forte mobilità in ingresso e in uscita di famiglie e studenti. Il tessuto sociale cervese è costantemente interessato da un periodico flusso di turisti italiani e stranieri, di lavoratori stagionali e di famiglie proprietarie sul litorale della loro seconda casa. Tuttavia, in questi ultimi anni a causa della crisi economica, molte aziende e attività economico-commerciali si sono trovate in grave sofferenza, causando il rientro di molte famiglie immigrate nei propri paesi di origine. L'attività turistica caratterizza la vita sociale ed economica dei centri balneari con alcuni aspetti contrastanti: attività frenetica durante l'estate e inoperosità durante il periodo invernale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'edilizia scolastica cervese è di buon livello come del resto anche la qualità delle strutture scolastiche. In tutti i plessi sono presenti strumentazioni tecnologiche di recente installazione, con connettività presente ovunque. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti monitor interattivi. Ogni plesso scolastico è dotato di una biblioteca interna; il servizio è implementato dalla biblioteca comunale che svolge un'attività itinerante mensile, durante l'anno scolastico, attraverso la Bibliomobile. La maggior parte dei plessi è dotato di palestra e nelle infanzie vi sono anche aule adibite ad attività psicomotoria. Tutti i plessi hanno un ampio giardino con strutture ludico-motorie, alcuni anche con spazi per attività sportiva. La raggiungibilità delle diverse sedi dei plessi è possibile con mezzi propri. E' garantito il servizio di trasporto per la scuola a tempo pieno (con accompagnatore) e per la scuola secondaria di primo grado. Il servizio di Scuolabus è previsto per le scuole dell'infanzia. Le associazioni dei genitori, privati, fondazioni ecc. contribuiscono all'acquisto di strumenti, materiali e alla realizzazione di progetti educativo-didattici, supportando le esigenze peculiari emerse dai vari plessi, ampliando in tal modo l'offerta formativa.

Le zone periferiche del territorio cervese non sono sufficientemente collegate alla zona del centro storico nel periodo invernale attraverso un adeguato trasporto pubblico. In alcuni plessi non esistono laboratori, ma solo spazi polivalenti.



IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Cervia 2" comprende:

- N. 3 scuole dell'Infanzia (bambini dai 3 ai 6 anni), a Cervia, a Pinarella e Tagliata
- N. 5 scuole Primarie (bambini dai 6 agli 11 anni), due a Cervia, una a Pinarella, una a Tagliata ed una a Montaletto
- N. 1 scuola Secondaria di 1° grado (ragazzi dagli 11 ai 13 anni), a Cervia

Dettagli istituto principale

Istituto principale. I.C. CERVIA 2

Tipo Istituto. ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 16 LOC. CERVIA 48015 CERVIA

Codice. RAIC829007 - (Istituto principale)

Telefono 054471955

Fax 054472246

Email RAIC829007@istruzione.it

Pec RAIC829007@pec.istruzione.it

Sito web www.iccervia2.edu.it

Le nostre scuole

NOME SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO
CASA DEI BIMBI 1 CASA DEI BIMBI 2	RAAA829014	Scuole dell'Infanzia	Via Pinarella 379 - 48015 Cervia Ravenna Via Tacito 31 - 48015 Cervia Ravenna
E.ALESSANDRINI	RAAA829025	Scuola dell'Infanzia	Viale Roma 2 - 48015 Cervia Ravenna
G.PASCOLI	RAEE829019	Scuola Primaria	Viale Roma 2 - 48015 Cervia Ravenna
M.BUONARROTI	RAEE82902A	Scuola Primaria	Via Farneti 4 - 48015 Cervia



			Ravenna
<u>A. MANZI</u>	RAEE82903B	Scuola Primaria	Via Pinarella 379 - 48015 Cervia Ravenna
<u>G.DELEDDA</u>	RAEE82904C	Scuola Primaria	Via Pinarella 189 - 48015 Cervia Ravenna
<u>A. SPALLICCI</u>	RAEE82905D	Scuola Primaria	Via Pinarella 17 - 48015 Cervia Ravenna
<u>CERVIA 2</u>	RAMM829018	Scuola Secondaria di primo grado	Via Caduti per la Libertà 16 - 48015 Cervia Ravenna

Popolazione scolastica

Opportunità:

I plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo Cervia 2 sono ubicati nel Comune di Cervia, che geograficamente si estende nella parte più a sud della Provincia di Ravenna e confina con il Comune di Cesena a cui è economicamente collegato. Il territorio conta circa 29.000 abitanti residenti, con una vertiginosa crescita di presenze nel periodo estivo quando la città di Cervia e le località balneari di Milano Marittima, Pinarella e Tagliata accolgono centinaia di migliaia di turisti. Inoltre nel territorio sono presenti alcuni centri di prima accoglienza che ospitano adulti e minori in età scolastica che vengono iscritti nel nostro Istituto ma la cui frequenza non è sempre regolare. Altro elemento di variabilità è l'accoglimento di alunni itineranti. L'economia locale si basa dunque prevalentemente sul turismo con un'ampia offerta di lavoro stagionale nel settore terziario. Le attività agricole dell'entroterra sono l'altra risorsa economica principale. Sono attive alcune industrie nei settori della meccanica e dell'artigianato, mentre la storica attività di estrazione di sale marino sta pian piano ripartendo. Il territorio presenta variegate opportunità di lavoro. Negli ultimi tempi sono state aperte diverse attività commerciali gestite da famiglie di origine asiatica.

Vincoli:

Nel territorio cervese si registra una stagionalità occupazionale che porta ad un flusso migratorio di persone concentrato prevalentemente nel periodo primaverile-estivo. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è decisamente variegato e vede situazioni



diametralmente opposte, che sono tuttavia le due facce di una stessa medaglia: da una parte abbiamo famiglie con un reddito molto alto, che generalmente fanno parte delle realtà imprenditoriali del territorio, e dall'altra famiglie economicamente svantaggiate nella misura in cui, passato il periodo primavera-estate, si trovano senza attività lavorativa. Tale situazione determina quindi una forte mobilità in ingresso e in uscita di famiglie e studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Alla promozione culturale del territorio sono diretti i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale e Biblioteca Ragazzi, dal Teatro Comunale, Museo del Sale (MUSA), dalle cooperative Zirialab e Atlantide. All'arricchimento del contesto formativo contribuisce anche l'attività della "Libera Università per adulti e per la terza età". La promozione turistica del Comune, ha abbracciato anche una politica di tutela dell'ambiente storico e naturale delle Saline e della pineta e attiva progetti di conoscenza e valorizzazione ambientale. L'ente locale contribuisce in maniera importante alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso progetti didattici, di integrazione, inclusione e di cittadinanza attiva, sia con percorsi di formazione per gli insegnanti. Anche numerose associazioni culturali e di volontariato concorrono ad arricchire i percorsi formativi della scuola. Sono presenti anche esperienze positive di gemellaggio (in collaborazione con il Comune) e partenariati con città e realtà scolastiche europee.

Vincoli:

Il tessuto sociale cervese è costantemente interessato da un periodico flusso di turisti italiani e stranieri, di lavoratori stagionali e di famiglie proprietarie sul litorale della loro seconda casa. Tuttavia, in questi ultimi anni a causa della crisi economica, molte aziende e attività economico-commerciali si sono trovate in grave sofferenza, causando il rientro di molte famiglie immigrate nei propri paesi di origine. L'attività turistica caratterizza la vita sociale ed economica dei centri balneari con alcuni aspetti contrastanti: attività frenetica durante l'estate e inoperosità durante il periodo invernale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edilizia scolastica cervese è di buon livello come del resto anche la qualità delle strutture scolastiche. In tutti i plessi sono presenti strumentazioni tecnologiche di recente installazione,



con connettività presente in tutti i plessi. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti monitor interattivi. Ogni plesso scolastico è dotato di una biblioteca interna; il servizio è implementato dalla biblioteca comunale che svolge anche un'attività itinerante mensile, durante l'anno scolastico, attraverso la Bibliomobile. La maggior parte dei plessi è dotato di palestra, e nelle infanzie vi sono anche aule adibite ad attività psicomotoria. Tutti i plessi hanno un ampio giardino con strutture ludico-motorie, alcuni anche con spazi per attività sportiva. La raggiungibilità delle diverse sedi dei plessi è possibile con mezzi propri. E' garantito il servizio di trasporto per la scuola a tempo pieno (con accompagnatore) e per la scuola secondaria di 1° grado, organizzato dal Comune e a carico delle famiglie. Il servizio di Scuolabus è previsto per le scuole dell'Infanzia. Le associazioni dei genitori, privati, fondazioni ecc. contribuiscono all'acquisto di strumenti, materiali e alla realizzazione di progetti educativo-didattici, supportando le esigenze peculiari emerse dai vari plessi, ampliando in tal modo l'offerta formativa.

Vincoli:

Le zone periferiche del territorio cervese non sono sufficientemente collegate alla zona del centro storico durante tutto il periodo scolastico attraverso un adeguato trasporto pubblico. In alcuni plessi non esistono laboratori, ma solo spazi polivalenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti presenti nell'Istituto sono assunti con contratto a tempo indeterminato. L'età anagrafica è andata man mano abbassandosi, con l'entrata in ruolo di giovani docenti. Gli insegnanti possiedono buone competenze informatiche; alcuni presentano consolidate competenze linguistiche in L2, in particolare inglese nei plessi di primaria, inglese, spagnolo e tedesco nella scuola secondaria di primo grado. Nell'Istituto è aumentato anche il numero di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, rispetto al triennio precedente.

Vincoli:

Il numero di insegnanti della scuola Secondaria a tempo determinato è andato via via diminuendo, ed è aumentato il numero di docenti assunti a tempo indeterminato, garantendo in tal modo la continuità didattica nelle classi.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL MANDATO DELLA NOSTRA SCUOLA

MISSION

L'Istituto Comprensivo "Cervia 2" fa propri i principi fondamentali degli articoli 3, 33, 34 della Costituzione della Repubblica Italiana; ogni forma di insegnamento sarà ispirata ai principi di uguaglianza, accoglienza, integrazione.

La scuola, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale, favorisce, attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli Organi Collegiali, l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione degli studenti, e con la più vasta comunità sociale.

La scuola si impegna perché:

1. La crescita di un'identità personale sia ben costruita attraverso l'autonomia ed il riconoscimento dell'altro e la sua accettazione.
2. La cultura che essa offre, diventi "spunto formativo del cuore, ... in una rete di scenari, progetti, investimenti, interessi, dove il cuore dischiude alla vita e il sapere diviene strumento per esprimerla meglio" (U. Galimberti).
3. La conoscenza divenga la risorsa più strategica e l'apprendimento il processo più importante (Bengt Ake Lundwal).
4. L'incontro con le discipline consenta di crescere, di pensare, di comunicare, di immaginare, di agire.
5. La competenza (conoscenze, abilità, padronanza di linguaggi, di "saperi situati") nasca da contesti di apprendimenti stimolanti e motivanti per tutti.

VISION



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'Istituto Comprensivo "CERVIA 2" è impegnato nella elaborazione di percorsi pedagogico-didattici idonei a rendere attiva una "scuola su misura dei bambini-alunni".

Questo Istituto dà risalto:

- alle singole potenzialità dei bambini-alunni;
- alle loro diversità;
- agli stili individuali di apprendimento;
- alle loro aspettative.

I bambini di oggi sono molto diversi da quelli di 10-15 anni fa; ciò dipende dall'organizzazione delle famiglie e dalle modificate relazioni sociali all'interno del territorio, dal rapido e sistematico sviluppo delle tecnologie della comunicazione e dai fenomeni migratori in atto.

Gli studenti di oggi hanno bisogno, più che mai, di motivazioni e la loro scuola può trarre origine soprattutto:

- dalla costruzione di un contesto educativo ricco di relazioni e di "storie";
- dalla mediazione tra insegnamento e apprendimento;
- da uno stretto legame con le famiglie;
- da una rigorosa collaborazione tra scuola, enti e servizi territoriali.

Si tratta di ciò che stiamo tentando di costruire, insieme.

Le finalità della scuola

In base all'analisi del contesto ambientale e dei bisogni vengono precisati gli obiettivi generali che rappresentano l'idea portante di tutto il piano dell'offerta formativa tenendo ben presente la necessità di articolare un "fare scuola" più centrato sull'alunno e in un continuum di formazione.

Questo Istituto intende promuovere attraverso la propria azione educativa i seguenti obiettivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

generali dei processi formativi:

- Formazione e maturazione della persona dell'alunno;
- Preparazione adeguata per creare una persona libera, inserita nella società, consapevole dei propri diritti e doveri;
- Offerta di strumenti culturali per leggere e governare l'esperienza:
- Realizzazione di un'unità di insegnamento attraverso la diversità degli argomenti e delle discipline
- Educazione ai valori sociali: legalità, solidarietà, integrazione
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione ambientale: tutela del patrimonio, delle identità e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Orientamento dell'alunno per le sue scelte future.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Linee culturali, educative metodologiche e operative

In sintesi la proposta formativa dell'istituto per gli allievi iscritti e frequentanti la scuola sarà caratterizzata dai seguenti presupposti:

- a) la coerenza tra le scelte educative e didattiche dell'istituto con le scelte istituzionali contenute nella legge di riforma (n°53 del 28.03.03), nel d.lgs. n° 59/2004 e nelle "Indicazioni per il curricolo" del 16 novembre 2012 e l'Atto di indirizzo del Ministero del 16.09.2021.
- b) la funzionalità delle scelte educative e didattiche al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, bisogni di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola; bisogni di comunicazione e di "padronanza" dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale; bisogni di assicurazione e di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

c) La gestione collegiale e partecipata del dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA e delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, attraverso il confronto sulle proposte e l'assunzione di precise responsabilità in relazione alla propria funzione e al proprio ruolo nella scuola.

d) L'uso diffuso delle tecnologie educative e didattiche quali strumenti funzionali a promuovere apprendimenti disciplinari ed extra disciplinari e per imparare ad usare nuove forme di linguaggio (iconico, grafico, multimediale, ecc).

e) La progettazione di situazioni formative che privilegiano un apprendimento attivo degli allievi, attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione degli allievi su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno. Le situazioni di apprendimento, previste nelle varie programmazioni dei docenti, prevedono momenti di operatività, affiancati da studio ed elaborazione personali.

Priorità desunte dal RAV

Le priorità descritte e individuate per il triennio 2025-28, all'interno del RAV, rispondono all'esigenza di proseguire nel potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica, attraverso il consolidamento di pratiche didattiche e organizzative finalizzate agli obiettivi strategici dell'Istituto: mantenere e migliorare gli esiti scolastici ed in particolare i risultati a distanza, migliorare le competenze chiave europee degli studenti.

1. PRIORITÀ: CONSOLIDARE LE COMPETENZE IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE AL FINE DI FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI.

Traguardo: Adeguare le metodologie d'insegnamento e strutturare interventi didattici volti al recupero degli apprendimenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

a. Curricolo, progettazione e valutazione

-Realizzare UdA, compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di istituto.

b. Ambiente di apprendimento

- Favorire, anche mediante le iniziative promosse con i fondi del PNRR, il benessere dei discenti



nell'ambiente scuola, mediante la promozione di attività laboratoriali ed esperienziali che stimolino la curiosità e la fantasia.

2. PRIORITÀ: MIGLIORARE LE COMPETENZE EUROPEE DEGLI STUDENTI.

Traguardo: Realizzazione di compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

a. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Corsi di formazione con esperti ed eventuale costituzione di un gruppo di ricerca azione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalle analisi dei dati emerge la necessità di continuare il percorso intrapreso che ha portato a un ottimi risultati nei voti delle prove standardizzate attraverso nuove metodologie didattiche e l'utilizzo di strumenti innovativi e digitali. Il curriculum d'istituto deve essere utilizzato dai docenti come base per la predisposizione di prove strutturate per la valutazione per competenze e relative rubriche valutative. L'Istituto si prefigge di strutturare percorsi metodologici e didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Progettare situazioni formative che privilegiano un apprendimento attivo degli allievi, attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione degli allievi su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno.

Effettuare scelte educative e didattiche mirate al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: di conoscenza, di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola.

In coerenza con quanto emerso dal R.A.V., all'interno dell'Istituto Comprensivo Cervia 2, le competenze di cittadinanza degli studenti continuano ad essere tra le priorità che il nostro istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

persegue, per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti, aumentando il grado di competenza sociale e civica improntata alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro, anche in relazione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.

L'Istituto riconosce nella conoscenza ed applicazione del Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità, rivolto anche alle famiglie della scuola primaria, un ambito per promuovere le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica. All'atto dell'iscrizione viene consegnato un estratto del Regolamento di Istituto (pubblicato nel sito e parte integrante del PTOF) contenente le norme principali relative al funzionamento scolastico, agli alunni, alle famiglie, viene richiesto di sottoscrivere il Patto Educativo di corresponsabilità in cui i genitori si impegnano con la scuola al rispetto delle regole. Una delle linee guida dell'Istituto è quindi quella di favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità, attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei saperi della legalità e gli interventi di prevenzione del disagio, per assicurare il pieno successo scolastico e formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Atto di indirizzo del Dirigente

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(art.1 comma 14 Legge n.107/2015) - a.s. 2024-2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO Il D.Lgvo n. 297/1994;

VISTO Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";

VISTO il D.M. 26/06/2000 n.234 recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 275/99;

VISTO il D. Lgs del 30/3/2001 n. 165;

VISTO il D.Lg. 19/02/2004 n.59 e norme successive correlate;

PRESO ATTO del PTOF elaborato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di Istituto -triennio 2022/2025;

VISTE le norme in materia di obbligo scolastico e di obbligo formativo;

VISTO l'organico del personale docente e ATA determinato dai competenti organi dell'amministrazione scolastica periferica per l' a.s. 2024/25;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;

CONSIDERATE le attività già svolte negli anni scolastici precedenti;

PRESO ATTO dei rapporti attivati con gli enti locali, con le diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

operanti sul territorio;

TENUTO CONTO del quadro normativo vigente, nonché delle scelte operate dai genitori degli alunni, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali;

PRESE IN ESAME le riflessioni finali operate dal Collegio dei Docenti, sulla base dell'Autoanalisi d'Istituto e del RAV pubblicato in SCUOLA IN CHIARO per il triennio 2022/25;

TENUTO CONTO:

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
2. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
3. delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR n.275/1999, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge n.107/2015, il presente aggiornamento, ad integrazione dell'Atto di Indirizzo prot. n. 4093 del 7 maggio 2022, affinché il Collegio Docenti possa procedere, a sua volta, all'integrazione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024-2025, attraverso apposite commissioni di lavoro e dipartimenti.

Attraverso l'integrazione/aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa, si dovrà garantire l'attività in presenza nel pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

DEFINISCE

Gli indirizzi e le scelte generali per le attività della scuola, come di seguito indicato, premettendo che essi sono individuati tenendo conto anche che il nucleo essenziale della sicurezza alla ripresa scolastica si basa su comportamenti responsabili da parte di tutti (studenti, famiglie e personale della scuola interno ed esterno) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Aggiornamento dei documenti strategici della scuola (RAV - PTOF - Piano di Miglioramento).

Revisione del regolamento d'Istituto: a cura del corpo docenti la predisposizione di una proposta da porre all'attenzione e alla delibera del Consiglio d'Istituto.



Individuazione degli adempimenti per la stesura del nuovo PEI e del curricolo dell'alunno con disabilità.

Individuazione delle modalità di svolgimento di eventuali incontri con le famiglie degli alunni con disabilità, in relazione alle specifiche condizioni di ciascun alunno con disabilità; la collaborazione con la Famiglia e con tutti gli attori che ruotano attorno all'alunno sarà funzionale alla stesura di un nuovo PEI.

Realizzazione di azioni di supporto educativo-didattico nei confronti degli alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

Svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti nei confronti degli alunni individuati da ciascun team docente/consiglio di classe, a partire dal primo quadrimestre dell'a.s. 2024/25.

Individuazione di criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e riflettendo sugli esiti delle prove Invalsi, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa attribuita alle Scuole.

In fase di aggiornamento del PTOF, i docenti valuteranno e predisporranno i progetti da realizzare, la partecipazione alle azioni PON e PNSD; i docenti valuteranno ed organizzeranno le uscite didattiche secondo la valenza formativa delle stesse per l'evoluzione socioculturale degli alunni.

Applicazione del curricolo dell'insegnamento di educazione civica, alla luce delle nuove linee guida fornite dal MIM, e delle relative rubriche di valutazione, tenendo a riferimento che "La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari" (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Sviluppo dei contenuti dell'educazione civica finalizzati all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni della struttura scolastica, individuando nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti della scuola e del Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto.

Aggiornamento del protocollo di somministrazione delle prove comuni e revisione delle prove comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria, secondo la calendarizzazione prevista.

Attenzionare le modalità di svolgimento dei rapporti scuola-famiglia (colloqui con i genitori, riunioni organi collegiali, assemblee di classe).

La presenza della e-policy di Istituto, che dovrà essere aggiornata, e delle informative già pubblicate nel sito della scuola, rivolte a famiglie ed alunni dell'I.C. Cervia 2 e relative alle regole di sicurezza e di comportamento per l'utilizzo consapevole delle piattaforme/servizi digitali/strumenti tecnologici in generale, i cui contenuti sono richiamati integralmente, non richiedono l'elaborazione di una integrazione al Regolamento di Istituto. Lo stesso vale per il Regolamento di disciplina degli alunni, che era già stato aggiornato con la previsione di infrazioni disciplinari riferite a comportamenti rientranti nel cyberbullismo e con le relative sanzioni.

Organizzazione di attività di formazione per il personale docente, indirizzata allo sviluppo di una didattica innovativa, coinvolgente e inclusiva, anche in relazione alle innovazioni introdotte con gli investimenti del PNRR. Integrazione del



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

piano di formazione presente nel PTOF, con ogni ulteriore azione formativa che dovesse derivare dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica. A tale proposito, si ritiene necessario prevedere azioni formative anche per gli alunni, rapportate all'età e alle caratteristiche degli stessi, da inserire nel curricolo disciplinare e/o nel curricolo di educazione civica.

Le azioni formative nei confronti dei docenti dovranno riguardare:

- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0";
- Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica.

Le azioni formative nei confronti degli studenti dovranno riguardare:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere;
- Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche rivolti alle famiglie;
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Predisposizione di un sistema di documentazione, individuale e collegiale, del prodotto e del processo dell'esperienza didattica e formativa per:

- attivare processi di autovalutazione dell'alunno sulle azioni svolte;
- approfondire la professionalità del docente in termini di rielaborazione dell'esperienza, riflessione sulle azioni future, aggiornamento in servizio;
- rendere visibile l'operato della scuola, informare e comunicare all'interno e all'esterno della scuola.

Il sito web istituzionale diventa lo strumento di riferimento per l'attività di documentazione, formazione e informazione.

<https://www.iccervia2.edu.it>



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti



anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla



base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Continuità dei processi formativi e Orientamento

Come ricordano le Indicazioni Nazionali, *"Gli istituti comprensivi che riuniscono scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado devono creare le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare in un unico percorso strutturante i molti apprendimenti che il mondo oggi offre."*

E ancora: *"...Lo sviluppo armonico e integrale della persona, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."*

La continuità del processo educativo è condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria nella prospettiva del successo formativo. In tal modo, è messo in rilievo come la scuola primaria debba garantire la continuità



con i due ordini di scuola che rispettivamente la precedono e la seguono.

Le vigenti normative sanciscono l'unitarietà del primo ciclo di istruzione e prevedono che i piani di studio della scuola secondaria di primo grado siano strutturati secondo una linea di continuità e di coerenza, con quelli della scuola primaria.

La comune attività collegiale e di aggiornamento degli insegnanti è elemento fondamentale per la costruzione di una mentalità funzionale alla costituzione di un sistema integrato infanzia-primaria-sec. di 1° grado.

La continuità verticale riguarda sia il modo in cui i vari ordini di scuola si coordinano per l'accoglienza di un nuovo alunno, sia la progettazione del curriculum ecc... a livello collegiale.

La continuità orizzontale, invece, riguarda il modo in cui la scuola collabora e si confronta con le famiglie, le istituzioni pubbliche e private, gli enti locali e il territorio. Ha infine a che fare con il modo in cui riflette e si confronta anche all'interno di uno stesso grado scolastico.

Nel concreto questi sono gli strumenti di cui disponiamo per realizzare la continuità:

1. la **collaborazione con le famiglie:**

le famiglie contribuiscono, in maniera attiva e partecipata, alla definizione dei percorsi formativi dei propri figli, nel rispetto delle loro capacità, attitudini ed inclinazioni, anche attraverso la scelta degli insegnamenti e delle attività educative.

2. la **formazione delle classi iniziali:**

a. le insegnanti della scuola dell'infanzia forniscono un loro contributo agli insegnanti della scuola primaria, per la conoscenza dei futuri alunni, attraverso colloqui e la compilazione di una scheda di passaggio;

b. i docenti della scuola primaria danno la loro "consulenza" per la formazione delle classi prime nella scuola secondaria di 1° grado attraverso un colloquio con la commissione addetta alla formazione dei gruppi e la compilazione di una scheda di passaggio.

3. **incontri fra insegnanti** dei tre segmenti formativi, allo scopo di definire nel dettaglio gli ambiti formativi da consolidare al fine di agevolare il più possibile il passaggio da un'ordine di scuola all'altro.

CONTINUITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dall'ascoltarne e rappresentarsene i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne ed accoglierne le proposte.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e, come tale, partecipa al



contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

La famiglia condivide con la scuola l'impegno a sviluppare nei ragazzi capacità di scelta (funzione orientativa), sia in senso lato, per progredire nella crescita personale, sia, in particolare alla fine della secondaria, per la scelta della scuola superiore più adatta alle possibilità e agli interessi dei ragazzi.

Compete all'istituzione scolastica:

1. formulare le proposte educative e didattiche;
2. fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili;
3. rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e socio-relazionale, attraverso momenti assembleari e colloqui individuali:
 - per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico;
 - per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva dell'alunno;
 - per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà.
4. individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà nei limiti delle disponibilità di organico.
5. esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

Comunicazione scuola-famiglia

Nella Scuola dell'Infanzia la comunicazione scuola/famiglia si attua attraverso:

1. colloqui individuali che permettono lo scambio di informazioni sul bambino, la verifica dei traguardi evolutivi raggiunti e le competenze maturate;
2. eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, con il team docente o con i singoli insegnanti;
3. assemblee di tutti i genitori per esplicitare i progetti e le attività programmate e per prendere in esame eventuali proposte o problemi che interessano la collettività.

La famiglia è partecipe del contratto educativo e ne condivide responsabilità e impegni nel rispetto delle competenze e dei ruoli. Per favorire e realizzare la continuità educativa fra scuola e famiglia, in ogni plesso verranno programmate assemblee con tutti i genitori in giorni e orari concordati preventivamente. Durante l'anno scolastico i genitori dei bambini saranno informati durante colloqui sugli obiettivi raggiunti dai loro figli e, per quelli dell'ultimo anno, anche sulle



informazioni che verranno trasmesse agli insegnanti della scuola primaria in prospettiva della formazione delle future classi prime di scuola primaria.

Nella scuola primaria l'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita con le seguenti modalità:

1. colloqui strutturati con le famiglie nel mese di novembre e aprile ;
2. eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, con il team docente o con i singoli insegnanti;
3. colloqui ad aprile su richiesta delle famiglie o nei casi in cui il team docente ne rilevi la necessità.

Nella scuola secondaria di 1° grado l'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita con le seguenti modalità:

1. due ricevimenti generali, genericamente uno a dicembre l'altro ad aprile;
2. un'ora settimanale da ottobre a maggio (previa prenotazione) di disponibilità di ciascun docente, con alcuni periodi di sospensione comunicati nel calendario fatto pervenire alle famiglie;
3. eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, del Consiglio di classe o dei singoli docenti;
4. due Consigli di Classe aperti ai genitori (novembre-aprile);
5. è possibile interagire anche tramite registro elettronico;
6. assemblea, ad inizio anno scolastico, con i genitori delle classi prime.

Per ogni ordine di scuola **LA FAMIGLIA** si impegna a:

1. sottoscrivere il Patto di corresponsabilità (obbligatorio per la scuola secondaria e la primaria, vedi modelli allegati);
2. intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di istituto che si ritenga necessario indire;
3. tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola;
4. discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
5. sostenere i bambini e i ragazzi nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
6. partecipare ai colloqui individuali;
7. cooperare perché a casa e a scuola il bambino/ragazzo ritrovi atteggiamenti educativi analoghi



In situazioni particolarmente problematiche di ordine educativo e/o didattico la scuola secondaria di primo grado si avvale di un particolare strumento di collaborazione e di corresponsabilità con la famiglia: il *Contratto formativo individuale*, sottoscritto dall'alunno, dagli insegnanti del Consiglio di classe e dai genitori con l'impegno reciproco di mettere in atto tutto quanto possa contribuire ad un graduale recupero dell'alunno alla vita scolastica e ad una serena socializzazione nell'ambiente scolastico, affinché il ragazzo divenga egli stesso consapevole e responsabile del proprio ruolo nel processo di formazione.

PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, dei genitori e dei nuovi operatori.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Fondamentale per un'accettazione della scuola da parte del bambino e della sua famiglia, è il periodo dell'inserimento per tutti ma, soprattutto, per quei bambini che non hanno frequentato il nido.

Questo periodo non può essere delimitato in un tempo ben preciso, ma può essere più o meno lungo, secondo il numero dei bambini, la loro maturazione emotiva – affettiva ed i ritmi di sviluppo personale.

Durante questo periodo è necessaria una stretta collaborazione con la famiglia per stabilire produttivi rapporti, punti fermi su cui basare l'educazione del bambino stesso. È su questo fondamento che, prima dell'inizio della scuola, le insegnanti incontrano i genitori dei bambini nuovi iscritti:

- per fornire informazioni sull'organizzazione della scuola, sul calendario scolastico, sul corredo occorrente e sulle attività caratteristiche del plesso;
- le insegnanti incontrano i genitori per approfondire la conoscenza dei bambini.
- I giorni precedenti l'inizio della scuola, vengono effettuati atelier creativi all'interno dell'istituto, dove i bambini, insieme ai genitori e agli insegnanti, sono impegnati in lavoretti manuali.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola organizza un incontro rivolto alle famiglie degli alunni iscritti alla classe prima, nella settimana antecedente l'inizio della scuola, alla presenza degli insegnanti di classe.

Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del progetto educativo.



Nel mese di ottobre viene fatta un'assemblea nella quale viene presentata la programmazione e i progetti ai quali la scuola intende aderire.

Nel mese di novembre tutti gli insegnanti incontrano individualmente i genitori per i colloqui del primo quadrimestre.

Nel mese di dicembre/gennaio la scuola organizza due incontri di open-day mattutini e uno di open-day serale, unico per tutte le scuole Primarie del Comprensivo, con i genitori delle classi prime dell'anno successivo, per presentare tutte le scuole e i loro spazi, i progetti educativi e le modalità di iscrizione.

Nel mese di aprile tutti gli insegnanti incontrano individualmente i genitori per i colloqui del secondo quadrimestre.

Durante l'anno (nei mesi di ottobre/gennaio/maggio) verranno somministrate, in accordo con i docenti delle cinque scuole Primarie, delle prove di italiano/matematica/inglese per la rilevazione dei livelli di apprendimento (continuità orizzontale).

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anche per le classi prime della scuola secondaria di primo grado si organizza un incontro rivolto alle famiglie degli alunni entranti, nella settimana antecedente l'inizio della scuola, alla presenza dei docenti coordinatori di classe.

Nel mese di ottobre vengono organizzate assemblee con i genitori di tutti gli alunni delle tre classi, per l'illustrazione dei regolamenti e dei progetti.

Durante l'anno (nei mesi di ottobre/gennaio/maggio) verranno somministrate, in accordo tra i docenti riunitisi precedentemente in dipartimenti, delle prove di italiano/matematica/inglese per la rilevazione dei livelli di apprendimento.

Gli alunni delle classi prime sono coinvolti in attività di accoglienza, di conoscenza dei nuovi compagni, degli insegnanti, del regolamento di istituto e delle norme di sicurezza vigenti nella scuola, che si sviluppano attraverso compilazione di schede, cartelloni e lettura del regolamento scolastico e che hanno come obiettivi:

- rendere l'ingresso nella scuola media un momento significativo nel processo di crescita;
- creare un senso di appartenenza alla scuola e alla classe;
- facilitare la conoscenza di compagni ed insegnanti;
- riflettere su paure e ansie collegate ai cambiamenti;
- stabilire un clima di fiducia nel quale gli alunni possono sviluppare le loro attitudini e siano motivati ad esprimersi.

Nel mese di dicembre, per gli alunni di classe quinta, sono previste mattinate di open-day; gli



alunni sono accolti all'interno delle classi presenti nella scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo Cervia 2.

Nel mese di dicembre la scuola organizza un incontro con i genitori delle classi prime dell'anno successivo per presentare il proprio progetto educativo e le modalità di iscrizione.

ORIENTAMENTO

La scuola Secondaria di 1° grado ha carattere orientativo; è finalizzata cioè a valorizzare in chiave di percorso di vita le competenze connesse alle diverse discipline.

Lo scopo è aiutare ogni alunno a scoprire capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al proprio futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per conseguire conoscenze utili a comprendere la realtà e collocarsi in relazione con essa. L'orientamento è dunque un'attività interdisciplinare volta ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza del sé (*orientamento formativo*) e del mondo circostante (*orientamento informativo*).

Questo processo di maturazione si realizza nel lavoro scolastico di tutto il triennio e ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Un ruolo importante è svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti.

La scuola identifica all'interno dell'attività di orientamento, che si sviluppa nel triennio, tre ambiti formativi:

- a) costruzione del sé
- b) relazione con gli altri
- c) rapporto con la realtà naturale e sociale.

Le principali azioni previste per realizzare un percorso orientativo-informativo sono:

- illustrazione del contesto socio-economico del territorio e delle opportunità lavorative che questo offre;
- promozione delle visite alle scuole di II grado da parte delle famiglie degli alunni durante gli open-day (Cervia, Ravenna, Cesenatico, Cesena);
- incontri in orario scolastico degli alunni con sportelli e banchetti esplicativi e informativi sulle varie scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- durante il primo quadrimestre, sulla base del curriculum di orientamento strutturato dall'istituto, vengono dedicate alcune ore all'orientamento con i docenti di ogni disciplina.



Le nostre scuole

Le nostre scuole sono collocate nei punti strategici del territorio cervese per soddisfare le esigenze degli abitanti.

In ogni scuola

- si accolgono...
tutti gli alunni e le alunne in un clima di serenità favorevole ad ognuno di essi;
- si educano...
all'uguaglianza, alla solidarietà, alla collaborazione e alla diversità come fonte di arricchimento reciproco;
- si formano...
promuovendo l'armonico sviluppo psicofisico del bambino per favorire la progressiva costruzione di un proprio progetto di vita;
- si sviluppano...
le potenzialità, le risorse personali e gli interessi del bambino favorendone le capacità logiche, espressive e creative;
- si favorisce...
l'acquisizione di un metodo di studio con l'utilizzo delle tecnologie multimediali e progetti interdisciplinari;
- si propongono e condividono...
le proprie finalità educative in collaborazione con le famiglie e le agenzie del territorio.

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI/SEZIONI	NUMERO DI ALUNNI
"EMILIO ALESSANDRINI" CERVIA CENTRO	INFANZIA	3	5
"CASA DEI BIMBI"1/2: PINARELLA E TAGLIATA	INFANZIA	6	115
"G. PASCOLI" CERVIA CENTRO	PRIMARIA	7	158



"A. SPALLICCI" PINARELLA	PRIMARIA	4	76
"G. DELEDDA" PINARELLA	PRIMARIA	5	97
"M. BUONARROTI" MONTALETTO	PRIMARIA	6	112
"A. MANZI" TAGLIATA	PRIMARIA	5	83
SECONDARIA CERVIA 2	SECONDARIA	11	244
TOTALE		47	941

Aspetti organizzativi dei plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole funzionano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00. L'orario della scuola è definito sulla base di criteri educativo-didattici tenendo anche conto delle necessità lavorative dei genitori. Le attività educative sono rivolte ai bambini nell'intero arco della giornata; le attività didattiche sono normalmente proposte dalle ore 9.30 alle ore 11.00.

La giornata scolastica:

- dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con mensa per gli alunni dei 4 e 5 anni
- dalle ore 8:00 alle ore 13:00 con mensa solo per alcuni alunni dei 3 anni (quelli maggiormente inseriti)

La strutturazione degli spazi

L'organizzazione dello spazio è espressione delle scelte educative e didattiche, le caratteristiche dell'ambiente fisico, la scelta e la disposizione degli arredi e degli oggetti "parlano" ai bambini e rispondono ai loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. Gli spazi delle sezioni sono strutturati in angoli: angolo delle costruzioni, angolo del materiale manipolativo, del disegno, della pittura; angolo dei giochi strutturati, angolo della conversazione, dei libri, del calendario, angolo della casa e dei travestimenti.

La scansione dei tempi



Per il benessere del bambino è necessario organizzare il tempo in modo da assicurare l'alternarsi di momenti di gioco libero e di proposte strutturate, tenendo conto dei tempi per l'accoglienza, per le routine, per le esperienze di socializzazione nel piccolo e grande gruppo. Il bambino viene guidato progressivamente ad inserirsi nell'organizzazione della giornata scolastica fino a comprendere e padroneggiare la successione delle attività in autonomia.

La mensa e l'alimentazione

Per i minori che frequentano le scuole dell'infanzia, è attivo, su richiesta, un servizio di ristorazione scolastica. Tale servizio, fino al 31/08/2019 è appaltato alla Ditta Gemos di Faenza che dal 7 gennaio 2019 produce i pasti nella nuova cucina centralizzata di Montaletto di Cervia in Via dell'Industria n. 3 e li veicola poi verso i plessi scolastici cervesi.

Il menù è elaborato sulla base delle Linee guida Regionali sulla ristorazione scolastica, presenta più del 90% di cibi biologici e viene costantemente monitorato ed aggiornato dal Comitato mensa.

Dall'anno scolastico 2016/17, sono state introdotte tariffe agevolate sulla base dell'ISEE.

Il menù, esposto giornalmente all'ingresso della scuola.

Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 viene servita ai bambini che ne fanno richiesta, una colazione a base di latte, camomilla, biscotti, fette biscottate, cereali. Alle ore 9.00 viene distribuita la frutta. Il pranzo inizia alle ore 12.00 circa e alle ore 15.45 viene servita la merenda. In caso di allergie alimentari, diete speciali per motivi sanitari o etici/religiosi, i genitori presentano un certificato medico e le insegnanti provvedono ad informare il personale docente e ATA delle esigenze del bambino.

SCUOLA PRIMARIA

L'art. 5 del D.P.R. 89/2009 fa riferimento all'orario annuale obbligatorio delle lezioni. Nel nostro istituto attualmente le classi funzionano con curriculum di base a 27 ore, cui si aggiungono le 2 ore di mensa, soltanto presso la primaria Buonarroto è attiva una sezione con 6 classi a tempo pieno.

Orari di funzionamento di ogni plesso

G. PASCOLI	
CORSO A, B	orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 con rientro pomeridiano fino alle ore 16.15



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Rientri pomeridiani	Classi 1A	Mercoledì
	Classi 2A/2B	Mercoledì
	Classi 3A	Mercoledì
	Classi 4A	Martedì e Giovedì
	Classi 5A/5B	Martedì e Giovedì

G. DELEDDA	Classi 1A, 2A, 3A: orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle ore 12.45 Classe 4A, 5A: orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 Classi 1A, 2A, 3A: rientro martedì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.00 Classe 4A, 5A: rientro martedì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.15
-------------------	--

A. SPALLICCI	orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 Classi 1A, 2A, 3A: rientro lunedì dalle ore 8.15 alle ore 16.15 Classi 5A: rientro lunedì e mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 16.15
---------------------	---

M.BUONARROTI	Per tutte le classi orario tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 16.20
---------------------	--

A.MANZI	orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 Classi 1A, 2A, 3A: rientro mercoledì dalle ore 8.15 alle 16.15 4A, 5A: rientro mercoledì e giovedì dalle ore 8.15 alle 16.15
----------------	--

La mensa e l'alimentazione

Per gli alunni che frequentano le scuole Primarie, è attivo, su richiesta, un servizio di ristorazione scolastica. Tale servizio, per la cui gestione è competente il Comune di Cervia, è attualmente appaltato alla Ditta Gemos di Faenza che dal 7 gennaio 2019 produce i pasti nella nuova cucina centralizzata di Montaletto di Cervia in Via dell'Industria n. 3 e li veicola poi verso i plessi



scolastici cervesi.

Il menù è elaborato sulla base delle Linee guida Regionali sulla ristorazione scolastica, presenta più del 90% di cibi biologici e viene costantemente monitorato ed aggiornato dal Comitato mensa.

Dall'anno scolastico 2016/17, sono state introdotte tariffe agevolate sulla base dell'ISEE.

Il menù, esposto giornalmente all'ingresso della scuola.

In caso di allergie alimentari, diete speciali per motivi sanitari o etici/religiosi, i genitori presentano un certificato medico alla segreteria della scuola che provvede ad informare sia il Comune, affinché sia edotta la ditta che fornisce i pasti, sia il personale docente e ATA in merito alle esigenze del bambino.

Orario settimanale delle discipline

Per il nostro Istituto il quadro orario settimanale delle discipline è così determinato (Delibera n.17 a.s.2019/2020):

DISCIPLINA	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	CL.4 [^]	Cl. 5 [^]
Italiano	9/10	8/9	6/7	6/7	6/7
Matematica	7/8	6/7	5/6	5/6	5/6
Scienze	1	1/2	2	2	2
Storia	1	1/2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Ed. fisica	1/2	1/2	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e immagine	1/2	1/2	1	1	1
Musica	1/2	1/2	1	1	1
Religione/Att. alt.	2	2	2	2	2
totale	27	27	27	27	27
Educazione Civica	Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 Agosto 2019 n. 92. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annuali e sarà trasversale a tutte le discipline.				

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO****Orari di funzionamento**

SCUOLA SECONDARIA IC2	-dal lunedì al sabato dalle ore 8.05 alle ore 13.05 Classi: 1B, 2B, 3D -dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 14.05: Classi: 1A,1C, 2A, 2C, 2D, 3A, 3B, 3C
------------------------------	---

Orario settimanale delle discipline

Il tempo scuola è suddiviso in unità orarie (u.o.) da 60 minuti.

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

DISCIPLINA	
Italiano, Storia, geografia	5 u.o + 2 u.o + 2 u.o
Attività di approfondimento in materie letterarie	1 u.o
Matematica e Scienze	4 u.o + 2 u.o
Lingua inglese	3 u.o
2° lingua comunitaria	2 u.o
Tecnologia	2 u.o
Musica	2 u.o
Arte e immagine	2 u.o
Religione cattolica/attività alternativa	1 u.o
Scienze motorie e sportive	2 u.o
Educazione Civica	Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 Agosto 2019 n. 92. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annuali e sarà trasversale a tutte le discipline.

Per visualizzare i file cliccare sui seguenti link:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

[Regolamenti d'Istituto](#)

[Patto di Corresponsabilità educativa](#)



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- **lo staff di direzione;**
- **le funzioni strumentali;**
- **lo staff organizzativo;**
- **le funzioni di supporto ai docenti;**
- **le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto;**
- **il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) e il personale ATA;**
- **le figure di sistema per l'area della sicurezza.**

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità. L'organigramma dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata a evidenziare la dimensione verticale dell'istituzione, identificando anche ruoli di sovra- e subordinazione. Al contrario di un'azienda, spesso legata a una visione strettamente gerarchica, le modalità di lavoro nella scuola si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

[Organigramma 2024-25](#)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

<http://www.sc27961.scuolanext.info>

Invio circolari tramite registro elettronico e indirizzi mail a tutto il personale dell'Istituto.